



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

Via Nicola Lombardi n° 70- Tel. 0963-338048 / Fax 0963-336260

89852 MILETO (VV)

E-mail : VVIC82500@istruzione.it - VVIC82500I@istruzione.it

Sito web : www.icmileto.gov.it

Codice fiscale: 96027580792-Distretto n°7-Codice meccanografico: VVIC82500I

[Data]

Progetto Orientamento scolastico scuola sec. di Igr.

PROGETTO CONTINUITA'

SCUOLA DELL'INFANZIA-SCUOLA PRIMARIA-SECONDARIA DI IGRADO

Progetto elaborato in base alle indicazioni ministeriali e del POF dell'Istituto

PROGETTO CONTINUITA'

SCUOLA DELL'INFANZIA-SCUOLA PRIMARIA

Elaborato dalle

insegnanti Varone Maria

Carmela Rettura Letizia

Progetto Orientamento scolastico scuola sec. di Igr.

Elaborato dalla FS-Area 5

Prof. Aldo Pungitore

Dirigente scolastico

D.ssa Giuseppina Prostamo

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALEMILETO

A. S.2016/2019

PROGETTO CONTINUITA'

SCUOLA DELL' INFANZIA-SCUOLA PRIMARIA

PREMESSA

L'obiettivo del progetto continuità è quello di comunicare e realizzare un vero "ponte" di esperienze condivise e continuità formativa che accompagni l'alunno nel passaggio ai diversi ordini di scuola facenti parte l'istituto. Il passaggio da una scuola all'altra, scandito dalla conclusione di un ciclo scolastico, rappresenta per il bambino e per i genitori un momento estremamente delicato, non privo di timori e interrogativi. L'alunno troverà nuove organizzazioni, nuovi ambienti, nuove relazioni, nuovi insegnanti e nuovi compagni di classe: tutti elementi di incertezza che necessitano di supporto e attenzione. Per questo, il progetto continuità, per ciò che concerne i docenti, vuole promuovere e favorire esperienze di interazione didattica che seguano principi e modalità di continuità e verticalizzazione. Per quanto riguarda gli alunni, invece, il progetto intende rispondere alla necessità di essere accompagnati e seguiti nel percorso scolastico, evitando, così, fratture tra i vari ordini di scuola. Tale progetto nasce per comunicare e diffondere l'integrazione, la socializzazione e l'orientamento dell'alunno, e prevede momenti di confronto e progettazione condivisi.

Il progetto è rivolto a tutti i bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia e a tutti gli alunni delle classi prime e quinte della scuola primaria del nostro circolo

La necessità del raccordo e della continuità del percorso formativo della scuola si coniuga con il dovere di un'accoglienza continua e costante, vale a dire di una quotidiana elaborazione di tutto quello che il bambino possiede, manifesta, richiede, sogna ed desidera.

Progettare e attuare percorsi che favoriscono la "transizione" significa per la nostra scuola organizzare, curare e tenere sotto controllo questo delicato momento, carico di emozioni ed aspettative, creando situazioni, atteggiamenti e un clima adatto ad accogliere alunni e genitori. E' indispensabile che l'esperienza formativa si realizzi in una forma di continuità, dove la famiglia e la scuola condividano le proprie posizioni educative, ponendo al centro della loro attenzione il bambino.

Il nostro progetto formativo non può trascurare e pertanto la continuità, intesa come capacità di valorizzare le competenze già acquisite dall'alunno nel rispetto dell'azione educativa di ciascuna scuola, pur nella diversità di ruoli e funzioni.

Le Indicazioni Nazionali per il curriculum del 2012 prevedono un itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni progressivo e continuo, per garantire agli alunni un percorso formativo organico e completo. Per questo è importante attuare, come viene fatto nel nostro Istituto Comprensivo, un processo di continuità tra ordini di scuola diversi, sia sul piano progettuale, concordando obiettivi e strategie comuni, sia sul piano pedagogico, favorendo la conoscenza e l'interazione tra alunni di età diverse. Il progetto continuità tra scuola dell'infanzia e scuola primaria prevede incontri della Commissione continuità composta da insegnanti dei due ordini di scuola per stabilire obiettivi comuni, per organizzare le attività e per uno scambio di conoscenze e di esperienze.

FINALITA' GENERALI

Il progetto, in conformità con la legislazione vigente, si propone di:

- Elaborare piani di intervento al fine di promuovere adeguatamente la continuità educativa e didattica;
- Garantire la continuità del processo educativo fra scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado d'intendere come percorso formativo integrale e unitario seppur differenziato sotto l'aspetto dei contenuti.
- Realizzare un clima culturale, relazionale e istituzionale che consenta a tutti di partecipare ed essere protagonisti, favorendo una graduale conoscenza del "nuovo", per agevolare il passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria, fino alla scuola secondaria di primo grado.
- Rispondere all'esigenza prioritaria di integrazione e prevenzione del disagio, poiché l'alunno che vive serenamente la realtà scolastica ha i presupposti per consolidare l'autostima, utilizzare nuove forme di comunicazione, raggiungere il successo personale.

GLI OBIETTIVI

- Instaurare un dialogo permanente tra i vari ordini della scuola per un reale coordinamento orizzontale e verticale.
- Promuovere attività che favoriscano la continuità educativa scuola-famiglia.
- Salvaguardare la crescita formativa e il bagaglio di conoscenze che ogni bambino porta in sé.
- Favorire il passaggio da una struttura all'altra eliminando sentimenti di insicurezza e disagio per il nuovo.

ATTIVITA'

Al fine di rispondere ai bisogni del bambino è necessario che tra i docenti dei diversi ordini di scuola si affermi e si consolidi una vera e propria "cultura" della continuità. Un'attitudine a considerare la propria azione docente all'interno di un percorso evolutivo che vede come protagonista l'alunno e che di conseguenza prevede sempre un collegamento tra un "prima e un dopo" attraverso la pratica di attività comuni e collegiali.

- **Dicembre 2016:** incontro con gli alunni delle classi quinte.

I bambini familiarizzano con i compagni più grandi e con le insegnanti. Si formano coppie di bambini in cui ogni alunno delle classi quinte diventa il tutor di un piccolo, insieme fanno una visita "guidata" della scuola durante la quale i ragazzi di quinta illustrano gli ambienti e la loro funzione.

Una volta conclusa la visita gli alunni realizzeranno insieme un addobbo natalizio per completare l'albero della scuola.

Seguirà un momento conviviale, durante il quale sarà consumata una merenda offerta dagli alunni delle scuole primarie.

- **Febbraio 2017:** incontro con gli alunni delle classi quinte.

I bambini della scuola dell'infanzia assistono ad una rappresentazione messa in scena dai compagni più grandi e alla lettura di un racconto sul Carnevale.

Anche durante questo incontro bambini e ragazzi consumeranno insieme la merenda offerta dai più piccoli.

- **Aprile**

2017

2018

2019: le insegnanti della Scuola Primaria fanno visita alle Scuole dell'Infanzia per conoscere i bambini e osservarli durante un'attività programmata.

• **Maggio/Giugno2017** **2018**
2019: I bambini dell'ultimo anno di scuola dell'infanzia sono invitati a partecipare alla festa di fine anno delle scuole primarie con le famiglie.

• **Settembre2017** **2018**
2019: Vi saranno gli incontri tra insegnanti e i due ordini di scuola per uno scambio di informazioni sui bambini in previsione della formazione delle classi.

DURATA

Il progetto si articolerà nell'arco di tutto l'anno scolastico.

ORGANIZZAZIONE

Il progetto è rivolto a tutti i bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia e a tutti gli alunni delle classi prime e quinte della scuola primaria del nostro circolo.

Risultano coinvolti docenti impegnati nelle suddette classi nonché docenti della scuola secondaria di primo grado.

Saranno coinvolti docenti assegnatari delle funzioni strumentali, docenti referenti di altri progetti, il personale di segreteria, i collaboratori scolastici, i genitori ed esperti esterni disponibili alla collaborazione.

VOCI DI SPESA

- Mezzo di trasporto per lo spostamento degli alunni dai plessi della scuola dell'infanzia ai plessi di scuola primaria.
- Realizzazione e stampa di brochure e manifesti informativi pro-iscrizione.

Mileto.....

LE INSEGNANTI

Varone Maria Carmela
Rettura Letizia

Progetto Orientamentoscolastico
Scuola Secondaria di I Grado

A.scolastici2016/2019



1.1 DENOMINAZIONE PROGETTO

Progetto Orientamento scolastico scuola sec. di I gr. dell' IC di Mileto

1.2 COLLOCAZIONE DEL PROGETTO

Parte integrante del POF e del PTOF.

1.3 DESTINATARI DEL PROGETTO

Coordinamento Generale: Dirigente Scolastico: d.ssa Giuseppina Prostamo
Coordinamento organizzativo/didattico: FS area 5 : prof. Aldo Pungitore
Commissione Continuità, Referenti di Plesso
Destinatari: Alunni, genitori e Docenti dell'Istituto Comprensivo Statale di Mileto

1.4 FINALITÀ

Con il termine orientamento s'intende l'insieme degli strumenti conoscitivi e formativi di cui l'individuo deve disporre tutte le volte che è necessario o desiderabile compiere un cambiamento nei percorsi scolastici e lavorativi o nei diversi momenti della vita.

Più semplicemente, per scegliere e decidere occorre prima conoscere.

Orientarsi significa, infatti, scegliere e determinare un indirizzo, di ordine pratico o intellettuale, in conformità a idee sufficientemente chiare su problemi specifici.

Il nostro Istituto ha da sempre operato per condurre gli allievi a conoscere se stessi e la realtà esterna, in quanto ritenuti due momenti importanti per chi deve scegliere il proprio futuro.

L'orientamento che s'intende realizzare avrà le seguenti finalità:

- Condurre gli studenti a conoscere se stessi.
- Condurre gli allievi a conoscere la realtà del mondo del lavoro e i percorsi scolastici successivi alla scuola dell'obbligo.
- Fornire agli studenti e alle loro famiglie un supporto concreto nella scelta dell'indirizzo di studio della scuola superiore di II grado.
- Contrastare il fenomeno della dispersione scolastica.
- Alternanza scuola-lavoro

I percorsi che s'intendono realizzare si differenzieranno in:

- *orientamento formativo*
- *orientamento informativo scolastico.*

Estrapolato dal POFd'Istituto...

Il presente progetto, muove I primi passi , sulla base dei principi e delle finalita' contemplate e previste nel POF annuale d'Istituto e di seguito riprese eriportate.

ORIENTAMENTO/CONTINUITA'

L'I.C. di Mileto intende realizzare l'orientamento, preliminarmente attraverso l'utilizzo strategico delle discipline di studio, intese come strumenti formativi ed orientativi, grazie al loro statuto epistemologico con grande potere orientativo, volto cioè, se opportunamente utilizzato, a mettere in condizione l'alunno di trovare "la bussola della propria vita"(Delors).

Come ormai si afferma in tutti i maggiori documenti sulle politiche europee e nazionali per lo sviluppo dell'Europa e dei suoi Cittadini <<*l'orientamento* lungo tutto il corso della vita è riconosciuto come *diritto permanente* di ogni persona, che si esercita in forme e modalità diverse e specifiche a seconda dei bisogni, dei contesti e delle situazioni [...] oggi, infatti l'orientamento [...] assume un valore permanente nella vita di ogni persona, garantendone lo sviluppo ed il sostegno nei processi di scelta e di decisione...

[...] Punto di partenza e base [...] è la centralità del sistema scolastico nella sua interezza, che costituisce il luogo insostituibile nel quale ogni giovane deve acquisire e potenziare le competenze di base e trasversali per *l'orientamento* necessarie a sviluppare la propria identità, autonomia, decisione e progettualità. >> ("Linee guida nazionali per l'orientamento permanente" del 2014). Alla scuola spetta, quindi, il compito di realizzare autonomamente o in rete con gli altri soggetti pubblici e privati, attività di orientamento finalizzate alla costruzione e al potenziamento delle suddette competenze attraverso due percorsi. Nell'ottica di ISTITUTO COMPRENSIVO *l'ampliamento dell'Offerta Formativa* è teso alla realizzazione di due OBIETTIVI fondamentali: *l'orientamento e la continuità* o, per meglio dire, "*L'orientamento permanente* realizzato in modo continuativo dai 3 ai 14anni.

A questo scopo la nostra proposta didattica mira, pur nella sua VARIETÀ, a rendere il più omogenea possibile l'Offerta Formativa per i tre ordini di scuola ampliando e approfondendo molteplici aree tematiche.

Una tale scelta è dettata dalla convinzione che solo davanti alla possibilità di approcciare e sperimentare diversi percorsi di approfondimento formativo, ciascun alunno abbia l'opportunità di prendere coscienza di quali siano le proprie attitudini, le proprie abilità (già sviluppate o da coltivare), in modo tale, ci si auspica, da operare nel corso degli anni, presenti e futuri, scelte libere e consapevoli.

Tutti gli alunni vengono coinvolti in approfondimenti che riguardano le aree tematiche riportate nei progetti e che gli insegnanti realizzano con i propri alunni, in un'ottica di continuità, sin dai primi anni di scuola dell'Infanzia.

Relativamente al nuovo percorso di studi da intraprendere (scuola superiore e da monitorare) il progetto della scuola prevede colloqui individuali o in piccolo gruppo e, prendendo avvio da una riflessione sul concetto di scelta, sosterrà i ragazzi nella diagnosi e definizione dell'individuale sistema di vincoli, risorse, aspettative ed aspirazioni, per accompagnarli verso una scelta coerente con gli interessi e sostanzialmente realizzabile;

incontri con i genitori che desiderassero un incontro con il referente per l'orientamento

1.5 PERCORSI

I. Orientamento formativo: conosceresestessi.

Conoscersi

- la propria storia, l'identità, interiorità, emozioni, affettività, attitudini e interessi, le aspettative

Relazionarsi

- abilità di relazione, comportamenti, stili di comunicazione

Autovalutarsi

- stili di apprendimento, materie e risultati, capacità e competenze, fare progetti, tracciare il proprio profilo.

II. Orientamento informativo scolastico: conoscere i percorsi successivi alla scuola dell'obbligo scolastico e la realtà del mondo del lavoro.

Struttura della Scuola

- percorsi possibili, istruzione e formazione superiore, prerequisiti, caratteristiche, sboc

Il mondo del lavoro

- Settori, professionalità, titolo di studio e lavoro, leggi e lavoro

La realtà socio-economica

- il vicino, la globalizzazione,

Orientamento Formativo: conoscere se stessi:

Le competenze orientative da sviluppare nell'arco di tempo che intercorre dalla scuola dell'infanzia alla fine della scuola secondaria di primo grado sono schematizzate nelle tabelle che seguono con le relative attività.

**USO DELLE
INFORMAZIONI**

Attività relative a:

Scuola dell'Infanzia	all'igiene personale all'alimentazione al sonno all'uso del proprio spazio
Scuola Primaria	Attività relative all'ambiente per regolare il comportamento Comprensione di semplici scritti
Scuola Secondaria	Ricavare informazioni da fonti diverse Decodificare linguaggi Ricavare informazioni da schemi e grafici Fruire di risorse per la ricerca e lo studio

**GESTIONE DEI
PROBLEMI**

Attività relative a condurre l'allievo a:

Scuola dell'infanzia	Distinguere situazioni che possono essere risolte personalmente da altre che invece richiedono aiuto esterno
Scuola Primaria	Utilizzare il gruppo come risorsa anche per risolvere problemi personali
Scuola Secondaria	Utilizzare procedure finalizzate a risolvere problemi semplici e complessi

ORGANIZZAZIONE

Attività

Scuola dell'Infanzia	Le attività proposte vertono sull'organizzazione di oggetti: - bicchiere - armadietto - oggetti personali - accettazione degli spazi extra sezione - uso degli spazi
Scuola Primaria	Le attività proposte vertono sull'organizzazione del materiale scolastico: - diario - libri - astuccio - quaderni

ScuolaSecondaria	<p>Le attività riguardano:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la scelta del materiale d'uso - le modalità di lavoro - l'organizzazione del proprio tempo
------------------	---

CONOSCERSI

Attività relative a:

Scuola dell'Infanzia	Elaborazione della propria immagine (come sono, come mi vedo)
Scuola Primaria	Acquisizione della consapevolezza di se stessi e delle proprie trasformazioni rispetto al passato
Scuola Secondaria	<p>Espressione, comprensione e gestione delle emozioni</p> <p>Analisi delle caratteristiche evolutive Analisi della propria personalità Analisi delle proprie doti e competenze Confrontare l'idea di sé con gli altri</p>

DALLA SCUOLA PRIMARIA ALLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMOGRADO

La conclusione del ciclo primario e l'inserimento in quello successivo assumono le caratteristiche di una situazione di transizione psico-sociale (inserirsi in un nuovo ambiente, interrompere relazioni significative, confrontarsi con nuove regole organizzative, adattare le proprie abitudini di studio) e ciò può creare nell'alunno un consistente disorientamento nella prosecuzione del percorso formativo.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMOGRADO

Il percorso che è delineato prevede nella sua attuazione due momenti correlati fra loro: uno di carattere formativo da realizzare nel gruppo-classe, l'altro di tipo informativo generale.

Fase Formativa

Il percorso orientativo di carattere formativo che segue è inteso come proseguimento del lavoro iniziato dalle classi dell'infanzia ed è articolato nelle tre classi della scuola secondaria di primogrado.

Classe prima -obiettivi

- a. Socializzazione con il nuovo contesto scolastico
- b. Esplorazione dell'risorse personali da investire in una nuova esperienza scolastica
- c. Sviluppo della capacità di auto-monitoraggio sull'andamento della propria attività formativa
- d. Conoscenza del territorio di appartenenza (città, provincia, regione) con particolare attenzione agli aspetti economico-produttivi
- e. Sviluppo di capacità esplorative riguardo alle relazioni fra la realtà di appartenenza e l'ambito nazionale

Classe seconda -obiettivi

- a. Ricostruire l'immagine di adolescenza nella fase di passaggio dall'infanzia
- b. Affrontare le problematiche connesse al percorso di sviluppo adolescenziale
- c. Differenziare la specificità di genere nel percorso di crescita

Classe terza –obiettivi

Sotto la guida dei docenti di diversi ambiti disciplinari:

- Esplorare le risorse personali in funzione della scelta
- Costruire un progetto personale di scelta
- Sviluppare la consapevolezza del rapporto esistente tra scelte scolastiche e professionali e progetto di vita
- Approfondire la capacità di riflettere sulle difficoltà, sull'impegno, sui sacrifici e sulle possibili gratificazioni proprie di un corso di studi, di una professione o di un mestiere
- Saper utilizzare autonomamente fonti d'informazione, leggere grafici e statistiche, trarre indicazioni dall'osservazione della realtà, porre in relazione i dati per trarne le opportune deduzioni.

Fase Informativa

- Condividere con ogni studente il proprio progetto formativo, favorirne la realizzazione attraverso la creazione di un profilo di orientamento attraverso l'utilizzo di strumenti di orientamento realizzati con l'apporto dei docenti in ogni singolo Consiglio di classe.
- Ampliamento della conoscenza dell'Offerta Formativa presente sul territorio attraverso incontri con i Docenti delle scuole superiori invitati a esporre l'offerta formativa propria dei loro Istituti presso i locali della Scuola Secondaria di primo grado.
- Intervento degli operatori della Provincia per informazioni, consigli e dati aggiornati sulle scuole superiori anche in vista dell'inserimento nel mondo del lavoro.
- Comunicazione puntuale degli open day che si realizzeranno al pomeriggio con l'accompagnamento da parte dei genitori.
- Distribuzione di opuscoli informativi forniti da vari istituti e partecipazione ai Salon dell'Orientamento.
- Visite guidate per una conoscenza della realtà produttiva esistente nel territorio.
- Iscrizione agli Istituti superiori.
- Eventuali colloqui personali con i Docenti delle classi terze qualora permangano dubbi.

A conclusione dei lavori e delle attività orientative ogni singolo Consiglio di Classe distribuirà, durante un colloquio individuale con le famiglie degli alunni delle classi terze, un **CONSIGLIO ORIENTATIVO**, tramite un apposito modulo.

1.5 METODOLOGIA EMATERIALI

- Positivo inserimento degli alunni nelle scuole dell'Istitutoe Secondarie di II grado
- Assunzione di atteggiamenti positivi nei confronti del lavoro scolastico
- Conseguimento di livelli di competenza più elevati
- Raggiungimento di un linguaggio metodologico comune tra i Docenti dei diversi ordini di scuola dell'IC.

1.6 RISULTATI ATTESI

Sono previsti, accanto a metodologie consolidate nel lavoro curricolare della classe, momenti assembleari e individuali, visite a scuole e luoghi di lavoro in piccoli gruppi.

Saranno utilizzati:

- Schede di attività orientative predisposte;
- Test attitudinali
- Supporti audiovisivi;
- Sezioni sull'orientamento presenti in antologie adottate e nei testi di Educazione Civica;
- Visite programmate dai Consigli di Classe a laboratori, ditte, ecc.

In vista della entrata in vigore delle norme della Legge 107/15 sull'alternanza scuola lavoro, il MIUR ha emanato una "Guida operativa" a uso delle istituzioni scolastiche, con la quale fornisce una "**rilettura**" delle norme vigenti sull'argomento, nonché **indicazioni** riguardo all'attuazione di iniziative formative. In ottemperanza a tali disposizioni, l'I.C. di Mileto, intende siglare accordi di programma con i vari Istituti superiori, al fine di garantire il completo sviluppo degli studenti e di tener fede alle normative.

A tal proposito si è attivata in questa ottica di siglare accordi diretti con l'istituto tecnico Industriale di Vibo Valentia (ITIS), prevedendo di realizzare:

- 4 incontri distribuiti nel corso dell'anno degli alunni della nostra scuola presso i laboratori dell'ITIS, in cui saranno gli studenti di quella scuola a fare da maestri e da guida ai nostri alunni.

2 MODALITA' DI VALUTAZIONE DEL PROGETTO. INDICATORI, STRUMENTI.

- Test di gradimento delle attività per gli/le alunni/e per i genitori
- Osservazione diretta
- Grafici esplicativi
- Questionari strutturati sulle tematiche condivise nel gruppo
- Griglie di valutazione dei risultati:
- Area affettiva – relazionale (accettazione, autocontrollo, interazione, integrazione, socializzazione)
- Area cognitiva (comunicazione, espressione, operatività)
- Area metacognitiva (autonomia, impegno, autostima, partecipazione, motivazione)
- Rilevamento del numero degli allievi che hanno seguito il consiglio orientativo dei docenti della scuola secondaria di primo grado.
- Determinazione della percentuale di successo o insuccesso degli allievi che hanno seguito il consiglio orientativo;
- Determinazione della percentuale di successo o insuccesso degli allievi che hanno scelto una scuola secondaria di secondo grado diversa da quella consigliata.

2.1.1 DURATA

Anno scolastico 2015/2016

2.2 RISORSE

- Funzione strumentale Area 5
- Membri della Commissione Accoglienza-Continuità
- Alunni, genitori e Docenti dell'Istituto Comprensivo Statale di Mileto

2.2.1 BENI E SERVIZI

Laboratorio scientifico, aule, sala Professori
dell'IC di Mileto e Paravati
Strutture del territorio

Il sottoscritto nella consapevolezza di aver fornito con tale progetto una traccia prevalentemente metodologica di lavoro nel percorso formativo, rendendosi conto della complessità inerente tale materia, prevede di apportare ampliamenti e puntualizzazioni al presente progetto, ove si presentino necessarie, in fase attuativa.

Il responsabile del progetto
Prof. Aldo Pungitore
